IU2GLO – MONTE GALBIGA – SPEDIZIONE MONTI LUMBARD

Partito di buon mattino insieme all'amico Tony (IZ2WAC) e Roberto (IU2HML) ho raggiunto il Rifugio Venini intorno alle ore 10:00; sul posto erano già presenti altri componenti "Storici" del gruppo e dopo i vari saluti, io Marco, Luigi (IU2GFW), Tony, Roberto e Riccardo (IW2JAF) decidiamo di salire al Monte Galbiga, una postazione molto favorevole dal punto di vista Radiantistico oltre che ad essere un punto panoramico davvero molto bello. Complici le bellissime condizioni meteorologiche abbiamo avuto modo di attivarci in differenti bande, dalle HF ai 23 cm i quali ho avuto modo di sperimentare grazie a Marco e Roberto; nono stante si stia parlando di una banda "difficile" anche a 1297.50 MHz sono riuscito a sentire delle voci che dall'etere hanno fatto risuonare la nostra antenna. Ovviamente non sono mancati i collegamenti in VHF e UHF utilizzando anche il sistema digitale c4fm con un ft1xd alla minima potenza. Mentre io mi occupavo dei qso in VHF e UHF in fm, marco trasmetteva la sua voce in due metri ssb con una radio vintage e la sua direttiva autocostruita e Roberto muoveva i suoi primi passi in cw e riceveva conferme di ricezione anche in ssb sui 40 metri, il tutto rigorosamente in QRP e con antenne progettate e costruite con grande passione e precisione. Ridendo e scherzando, abbiamo passato praticamente l'intera giornata attaccati alle nostre Radio affascinato da questo mondo tanto vasto quanto affascinante; ancora una volta ascoltavo voci che giungevano da posti lontani e ancora una volta mi sono tornate in mente quelle famose parole scritte da Ambrogio Fogar:

Strano popolo quello dei Radioamatori.

sono Voci che si intersecano e si sovrastano da ogni parte del Mondo.

Sono voci che probabilmente non avranno mai un volto."

E fra queste voci ho avuto anche il piacere di ricevere la Voce di un vecchio amico che ebbi modo di conoscere quando ancora non avevo nemmeno l'idea in testa di diventare radioamatore, era il buon "Sauro" nonchè IU5ASA che trasmetteva al confine tra Toscana ed Emilia Romagna.

Che dire, come sempre bella compagnia, posti magnifici e tanta Radio che riesce sempre a dare tante emozioni specialmente quando la distanza è tanta e la potenza minima.

Adriano - IU2GLO